



COMUNE DI SPINETOLI

P.I.A.O.

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2025-2027

SOMMARIO

PREMESSA.....	p. 3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1 VALORE PUBBLICO	6
2.2 PERFORMANCE	7
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	8
2.3.1 SCHEDA ANAGRAFICA	8
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI	9
2.3.3 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	9
2.3.4 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO E MAPPATURA PROCESSI	10
2.3.5 TRASPARENZA	12
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	13
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.	13
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	18
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	18
3.4 FORMAZIONE	22
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	23

Allegati:

PTCPT 2025/2027

A-Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

B-Analisi dei rischi;

C-Individuazione e programmazione delle misure;

D-Misure di trasparenza;

E- Misure generali

F- Programmazione e monitoraggio misure specifiche

G - Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

H- POLA – All. 1 e 2

All.1 Schema art.4 bis d.lgs. n. 33/2013

All.2 Schema art. 13 d.lgs. n. 33/2013

All.3 Schema art. 31 d.lgs. n. 33/2013

PREMESSA

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il P.I.A.O. è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 dell'11.11.2022, ma ha avuto necessariamente un carattere sperimentale, tenuto conto della novità introdotta dalla suddetta normativa.

Con la deliberazione n. 7 del 17.01.2023 l'ANAC ha approvato il P.N.A., indicando le linee guida per la redazione del PIAO e per la sezione relativa al Piano anticorruzione e trasparenza anche per gli Enti con meno di 50 dipendenti, per i quali sono previste modalità di redazione semplificate.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 si è provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) del Comune di Spinetoli, tenuto conto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e del CCNL 2019/2021 di Comparto;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 24.03.2023 è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2023/2025, sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30.01.2024 è stato approvato il P.I.A.O. triennio 2024-2026 con conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 - Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 30.12.2024 il Comune di Spinetoli ha approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 30.12.2024 il Comune di Spinetoli ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e i relativi allegati;

Ai fini dell'aggiornamento del presente PIAO si tiene conto della deliberazione n. 495 del 25.09.2024 dell'ANAC, recante "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi". Con essa sono state pure diramate istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013, contenente alcune raccomandazioni per il corretto inserimento dei dati nelle diverse sottosezioni di Amministrazione trasparente.

Inoltre, l'ANAC ha posto in consultazione ed ha in corso di approvazione il Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2024 PNA 2022, che costituisce un documento per fornire indicazioni operative per i comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Il documento tiene conto sia delle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni (meno di 50 dipendenti), sia delle semplificazioni per i piccoli comuni individuate da ANAC nei precedenti PNA, come riepilogate da ultimo nell'All. 4) al PNA 2022.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare - il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, i Comuni adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni dalla data ultima di approvazione dei medesimi bilanci.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il presente Piano aggiorna il PIAO 2024-2026, come sopra approvato, integrandone e aggiornandone i dati relativi all'anagrafica e ad alcuni riferimenti come appresso indicati, sulla base delle indicazioni più recenti fornite dall'ANAC con le deliberazioni e i documenti sopra indicati.

Per quanto sopra il PIAO del Comune di Spinetoli tiene conto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.47 del 30.12.2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/12/2023.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022, devono intendersi integrati nel presente Piano il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano delle azioni positive.

SEZIONE 1.

SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Spinetoli
Sindaco:	Alessandro Luciani
Indirizzo	Piazza G. Leopardi n. 31 Spinetoli (AP) - c.a.p. 63078
Sito internet istituzionale	www.comune.spinetoli.ap.it
Telefono	0736/890298
Indirizzo PEC	protocollo@pec.comune.spinetoli.ap.it
Indirizzo EMAIL	protocollo@comune.spinetoli.ap.it
Codice fiscale e Partita IVA	00362890444
N. unità di Personale	20 dipendenti
Comparto di appartenenza	Enti locali
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente	7.249

SEZIONE 2.

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Nel rispetto della normativa sopra richiamata ed in ottemperanza all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, la presente sezione del PIAO approfondisce soprattutto la parte relativa ai rischi corruttivi e al perseguimento della trasparenza amministrativa, che appaiono in necessaria correlazione con la programmazione degli obiettivi e delle performance organizzative e individuali. Difatti, trattandosi di un ente con meno di 50 dipendenti la presente sezione ai sensi dell'art.6 del D.M. n.132/2022 non deve essere obbligatoriamente redatta.

L'operato della Pubblica Amministrazione deve essere orientato principalmente al soddisfacimento dei bisogni del cittadino. La misurazione della performance è un elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'Ente, in quanto per poter misurare è necessario acquisire tutti gli elementi informativi necessari, avere percezione e comprensione delle problematiche connesse alla questione e orientare la propria attività al loro superamento e al raggiungimento dello scopo prefissato.

Per poter misurare e valutare la propria performance il Comune deve anzitutto aver individuato i propri stakeholder (dall'inglese "to hold a stake", avere un interesse, detenere un diritto

nei confronti di qualcosa) e conoscerne i bisogni. Il loro ruolo deriva dal fatto che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire all'Amministrazione elementi essenziali e supportarla nella definizione delle proprie linee strategiche e degli obiettivi, nonché nella valutazione del risultato.

Al fine del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini occorre avviare una vera e propria programmazione strategica.

Alla base della programmazione strategica dell'Ente vi sono le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel mandato amministrativo, come risultanti nella relazione di inizio mandato 2024-2029 e alle linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 18/06/2024, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento, come annualmente approvate. Il Comune di Spinetoli ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 30.12.2024.

Il DUP, cui la presente sottosezione rinvia integralmente, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento, nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento.

La Sezione Operativa (SeO), seconda parte del DUP/Nota di Aggiornamento, contiene invece la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione. La SeO ha lo scopo di declinare, con riferimento all'Ente e alle sue società partecipate, le linee strategiche in obiettivi operativi all'interno delle singole missioni e costituisce, inoltre, il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Il DUP individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono attuate attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici, nel perseguimento delle finalità individuate dal Piano esecutivo di gestione secondo le linee di indirizzo strategiche per ogni obiettivo del programma di governo e le Linee Programmatiche di mandato, approvate al momento dell'insediamento dell'Amministrazione comunale.

2.2 PERFORMANCE

Le menzionate Linee programmatiche sono declinate mediante il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto disposto dall'art. 169 del TUEL e costituiscono la struttura per l'attribuzione delle risorse finanziarie e strumentali mediante il PEG, approvato annualmente dalla Giunta comunale.

Il Comune di Spinetoli ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.1998 il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con le delibere di Giunta Comunale n. 25 del 08.04.2014 e n.49 del 20.05.2019 è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Sistema e il Regolamento di misurazione e valutazione della Performance, che viene confermato anche per il triennio 2025-2027, da intendersi quali allegati al presente Piano.

Il Comune procede con deliberazione annuale all'approvazione del piano delle risorse e degli obiettivi ed all'assegnazione del PEG ai Responsabili dei Servizi. Per l'anno 2025 il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 16/01/2025.

Inoltre, risulta approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 19/05/2023, che si intende confermato con il presente Piano ed è pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Al riguardo, l'ANAC con deliberazione n. 7 del 17.01.2023 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, che al paragrafo 10 prevede procedure semplificate per le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti. Il suddetto Piano stabilisce che, dopo la prima adozione del PIAO, avvenuta per il Comune di Spinetoli con deliberazione della Giunta comunale n. 77 dell'11.11.2022, le Amministrazioni possono confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. A tal fine, occorre attestare che nell'anno precedente non si siano verificate le seguenti condizioni:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Nell'anno 2024 le suddette condizioni non si sono verificate, salvo per la modifica degli obiettivi strategici, a seguito delle elezioni e dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, peraltro in continuità con quella precedente.

Pertanto, il presente Piano, pur confermando l'impianto degli atti programmatici già adottati dall'Ente, ha la finalità di procedere all'aggiornamento dello stesso, in particolare per gli obiettivi strategici, che attengono al programma di inizio mandato dell'Amministrazione e al recepimento delle più recenti indicazioni provenienti dagli Enti sovraordinati.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", noto anche con l'acronimo PTPCT, per il triennio 2023/2025 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023 e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n.44 del 29/06/2023, di approvazione del PIAO, pubblicato all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Il suddetto PTPCT, che si conferma per il triennio 2025/2027, viene allegato al presente Piano e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente sezione del P.I.A.O. corrisponde a quanto disposto dagli artt. 6 e 4, comma 1, lett. c), del decreto Ministeriale 30.06.2022 n.132 e alle direttive emanate dagli Enti sovraordinati.

2.3.1. ANAGRAFICA

Denominazione	Comune di Spinetoli
Sindaco:	Alessandro Luciani
Indirizzo	Piazza G. Leopardi n. 31 Spinetoli (AP) - c.a.p. 63078

Sito internet istituzionale	www.comune.spinetoli.ap.it
Telefono	0736/890298
Indirizzo PEC	protocollo@pec.comune.spinetoli.ap.it
Indirizzo EMAIL	protocollo@comune.spinetoli.ap.it
Codice fiscale e Partita IVA	00362890444
RPCT	Segretario comunale Dott.ssa Carla Urbani Decreto Sindaco n. 5 del 31/01/2023
N. unità di Personale	20 dipendenti
Comparto di appartenenza	Enti locali
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente	7.249

2.3.2. OBIETTIVI STRATEGICI

In conformità al PTCPT 2025/2027, allegato al presente Piano, gli obiettivi strategici si ricollegano alle linee e alle direttive indicate dagli organi politici e di indirizzo dell'Amministrazione, coordinandosi con gli obiettivi operativi affidati al personale delle Aree dell'Ente.

Tra gli obiettivi strategici appare da evidenziare "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013), coordinati con quelli fissati dagli altri documenti di programmazione, ovvero il piano triennale della performance e il Documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, nel triennio 2025/2027 si intendono perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- 1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- 2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- 3- il controllo di regolarità amministrativa preventivo e successivo, da espletare secondo la disciplina regolamentare interna, anche ai fini della prevenzione della corruzione;
- 4- la continua attività di formazione del personale in servizio, con particolare riguardo al Codice di comportamento adottato dal Comune e ai doveri dei pubblici dipendenti.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti pubblici.

2.3.3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per l'analisi del contesto esterno si richiama integralmente all'apposito capitolo 2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (v. pagg.19 e seguenti PTPCT), come approvato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione della Giunta comunale n.7 del 30.01.2024, che si allega al presente Piano.

In particolare, per la Regione Marche la relazione semestrale del Ministro dell'Interno al Parlamento (v. Ministero Interno (<https://www.interno.gov.it/it/dati-e-statistiche> e Relazione annuale sulle attività svolte dal Procuratore nazionale antimafia e dalla Direzione nazionale antimafia <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>), seppure rilevi come lo spaccio di droga costituisca la principale attività illecita perpetrata sia da sodalizi stranieri, sia dalla criminalità comune presente nel territorio marchigiano, non rappresenta specifiche criticità per la Provincia di Ascoli Piceno rispetto alle altre province marchigiane. Difatti, si segnala il tentativo da parte della criminalità organizzata di introdursi nel tessuto economico-sociale regionale, ma soprattutto per le province poste a settentrione e per il capoluogo di Regione (v. pagg.19 e seguenti PTPCT allegato).

Sotto il profilo statistico si rinvia ai dati elaborati dall'Istat (v. dati Istat <https://www.istat.it/it/giustizia-e-sicurezza?dati>), che rappresentano a livello provinciale, nell'ambito delle comuni problematiche legate alla crisi economica e alle difficili contingenze sovranazionali, una comunità per lo più integrata nella realtà economico-sociale della provincia e nel tessuto produttivo locale.

2.3.4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO E MAPPATURA PROCESSI

Per la disamina del contesto interno si richiama integralmente l'apposito capitolo 2.2 del Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, come approvato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione della Giunta comunale n.7 del 30.01.2024, che si allega al presente Piano (v. pag.20 e seguenti del PTPCT), nonché al fabbisogno triennale di personale e alla struttura organizzativa, che appaiono esposti nelle successiva sezione 3 e alla mappatura dei processi, costituente parte integrante dell'allegato Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

In particolare, l'analisi del contesto interno serve ad evidenziare gli aspetti legati all'organizzazione dell'amministrazione e alla gestione dei processi, che possono comportare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa, tenuto conto della struttura organizzativa del Comune, di cui al successivo punto 3.1.

L'attività di pianificazione, contenuta nell'allegato PTCPT, è stata sviluppata nelle fasi seguenti:

- A. identificazione del rischio: consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi;
- B. analisi del rischio: in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto);
- C. ponderazione del rischio: dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione" che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (valore della probabilità per valore dell'impatto);
- D. trattamento: il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento", che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione

La mappatura dei procedimenti/processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività del Comune. Essa ha carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. La mappatura completa dei principali processi di governo e dei processi operativi dell'ente è riportata nella tabella dell'allegato A-Mappatura dei processi e catalogo dei rischi dell'allegato "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2025/2027. Per le finalità di prevenzione e contrasto alla corruzione, i processi di governo sono relativamente significativi, in quanto generalmente tesi ad esprimere

l'indirizzo politico dell'amministrazione in carica. Al contrario, assumono particolare rilievo i processi ed i sotto-processi operativi che concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale. L'analisi dei rischi è contenuta nell'allegato B-Analisi dei rischi del PTCPT, come allegato al presente Piano.

Dall'analisi fatta, risultano elencate - nell'ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure del Piano - le aree a rischio corruzione del Comune di Spinetoli, a livello potenziale ed eventuale, catalogate per la relativa rilevanza ai fini corruttivi.

L'analisi del PTPCT è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

LIVELLO DI RISCHIO	SIGLA CORRISPONDENTE
RISCHIO QUASI NULLO	N
RISCHIO MOLTO BASSO	B-
RISCHIO BASSO	B
RISCHIO MODERATO	M
RISCHIO ALTO	A
RISCHIO MOLTO ALTO	A+
RISCHIO ESTREMAMENTE ALTO	A++

Tali aree ricomprendono, quale rischio a partire dal livello alto, quelle indicate all'art.6 del Decreto Ministeriale n.132 del 30.06.2022, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DPR n.81/2022, ovvero a) autorizzazione/concessione, b) contratti pubblici, c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, ivi compresi i processi di Affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza e di Partecipazione del comune a enti terzi.

La mappatura dei processi è oggetto di costante monitoraggio.

Il trattamento dei suddetti rischi ha condotto all'individuazione, alla progettazione e alla programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo. Gli obiettivi strategici del piano mirano alla promozione di maggiori livelli di trasparenza, da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013), che risultano dalle tabelle allegate al "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2025/2027.

Nell'Allegato "C"- Individuazione e programmazione delle misure – del Piano sono individuate le misure generali e di controllo, che si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e le misure specifiche su alcuni rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

Nel prospetto allegato al presente Piano, sotto la lettera E, quale "Mappature Aree processi e misure specifiche" sono individuati la programmazione e il monitoraggio delle misure specifiche relative al Piano 2025/2027.

Il monitoraggio del PTPCT avverrà secondo le direttive stabilite dal medesimo Piano (v. sezione 5.14 pag. 64).

A seguito del monitoraggio, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Ai fini del PNRR la mappatura dei processi permette di catalogare i relativi procedimenti nell'ambito del trattamento dei rischi per i corrispondenti processi già mappati, per cui nel PTCPT 2025/2027 si conferma di procedere ai controlli dei processi e degli appalti soggetti ai finanziamenti previsti dal PNRR, al fine di dare attuazione alle direttive intervenute sul punto da parte delle Autorità sovraordinate (v. punto 3.4.2. Programmazione delle misure pag. 36 del PTCPT).

2.3.5 TRASPARENZA

L'ANAC con delibera n.7 del 17.01.2023 ha aggiornato con l'Allegato 9 gli obblighi di pubblicazione per la sottosezione Bandi di gara e contratti. In particolare, in tale allegato l'Autorità elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente". Tale impostazione consente una migliore comprensione dello svolgimento delle procedure contrattuali. Considerato l'impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione, il pieno raggiungimento dell'obiettivo si ritiene possa essere informato al principio di gradualità e progressivo miglioramento.

Con la deliberazione n. 44 del 29/06/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione 1° livello - bandi di gara e contratti, che è oggetto di inserimento e di implementazione graduale e progressivo del sito approvando l'allegato D "Misure di trasparenza" debitamente integrato, che si allega al presente Piano.

Con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento 2023 del PNA 2022, limitandosi a fornire chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022 in materia di contratti pubblici, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice.

L'ANAC ha posto in consultazione ed ha, allo stato, in corso di approvazione il Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2024 PNA 2022, che costituisce un documento per fornire indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Il Comune di Spinetoli ha più di 5000 abitanti, ma comunque nella stesura del presente Piano si è già tenuto conto del suddetto aggiornamento, evidenziando che esso non incide comunque sulla mappatura dei processi e l'analisi dei rischi già presenti nel PTPCT del Comune, che restano come sopra confermati.

Con deliberazione n. 495 del 25.09.2024 l'ANAC ha provveduto all'approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che aggiornano le modalità degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto, mettendo a disposizione ulteriori schemi in corso di sperimentazione.

In particolare, il primo schema contiene i dati da pubblicare ai sensi dell'art. 4-bis del d.lgs. 33/2013, secondo cui "Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", inserisce i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

Il secondo schema riguardagli gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 33/2013.

Il terzo schema attiene agli "Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione" ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

I tre schemi saranno oggetto di inserimento nel sito Amministrazione trasparente, da attuare gradualmente nel corso del 2025 entro il termine stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Con la suddetta deliberazione n.495/2024 l'ANAC ha indicato istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013, offrendo alcune raccomandazioni per il corretto inserimento dei dati nelle diverse sottosezioni di Amministrazione trasparente, che saranno oggetto di specifica informazione agli uffici comunali per una sollecita attuazione.

In particolare, sono stati specificati i requisiti di qualità dei dati oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013: Integrità, Completezza, Tempestività, Costante Aggiornamento, Semplicità di Consultazione, Comprensibilità, Omogeneità, Facile Accessibilità e Riutilizzabilità, Conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, Indicazione della loro provenienza, Riservatezza.

I Responsabili di ciascuna Area (Amministrativa, Tecnica e Finanziaria), per i procedimenti di rispettiva competenza, procedono alla validazione dei dati da pubblicare attraverso un processo che assicura la corrispondenza dei dati finali con le suddette caratteristiche qualitative al fine di assicurare un certo livello di qualità ai dati stessi mediante una sistematica attività di verifica che ne precede la diffusione, avuto riguardo alla comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni da pubblicare.

Qualora i dati da pubblicare risultino in tutto o in parte non conformi e/o non rispettosi dei requisiti di qualità, il responsabile dell'Area, competente alla validazione, deve segnalare al RPCT le ipotesi in cui: a) il dato è pubblicabile provvisoriamente, in quanto le difformità rilevate sono lievi e sarà sostituito non appena disponibili dati conformi; b) il dato non è pubblicabile, in quanto le difformità sono macroscopiche.

Di tali segnalazioni il RPCT tiene conto nel monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente", quale responsabile del monitoraggio sull'attuazione delle misure di trasparenza anche sulla qualità dei dati.

In caso di assenza temporanea il ruolo di RPCT viene svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, mentre in caso di assenza prolungata il Sindaco dovrà attivarsi con tempestività per la nomina di un nuovo RPCT, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico.

L'OIV, nello svolgimento dell'attività di attestazione dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni date ogni anno da ANAC, verifica oltre alla presenza/assenza del dato o documento nella sezione «Amministrazione trasparente», ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative e se è riferito a tutti gli uffici), l'aggiornamento e il formato aperto ed elaborabile del dato pubblicato.

Il RPCT verifica la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del presente Piano e può chiedere la produzione di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.

Le misure generali e specifiche in materia di trasparenza risultano dagli allegati D e dalla tabella di monitoraggio, di cui all'allegato E "Sottosezione Trasparenza" al presente Piano.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune di Spinetoli ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.1998 il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con le delibere di Giunta Comunale n. 25 del 08.04.2014 e n.49 del 20.05.2019 è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Sistema e il Regolamento di misurazione e valutazione della Performance.

Il modello organizzativo prevede tre aree: amministrativa, tecnico – manutentiva ed economico-finanziaria.

La struttura delle tre Aree è a sua volta articolata in Servizi, che costituiscono le componenti organizzative di massima dimensione. La responsabilità di ogni Area è assegnata a Responsabili, facenti parte del personale di ruolo, cui è attribuita la posizione di elevata qualificazione ai sensi dell'art. 109, comma 2 e 50, comma 10, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

La struttura organizzativa ha subito alcune cessazioni nel corso degli ultimi anni.

In particolare, nel corso del 2023 si sono verificate le seguenti variazioni:

- risulta cessata una unità di personale all'Area Finanziaria per dimissioni volontarie, appartenente all'Area degli Istruttori;
- è avvenuta la cessazione di un'unità di personale, appartenente all'Area degli Istruttori nell'Area Amministrativa;
- risultano acquisite due unità di personale nell'Area Amministrativa, appartenenti una all'Area dei Funzionari e l'altra all'Area degli Istruttori;
- risulta cessata una unità di personale all'Area Tecnica, appartenente all'Area degli Istruttori.
- è stata assunta mediante concorso pubblico un'unità di personale all'Area Tecnica, appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, Funzionario Specialista dell'Area Tecnica.

Nel corso del 2024 si sono verificate le seguenti variazioni:

- risulta cessata un'unità di personale all'Area Tecnica, appartenente all'Area degli Operatori esperti;
- risulta cessata una unità di personale all'Area Finanziaria per dimissioni volontarie, appartenente all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, con diritto alla conservazione del posto alla data del 31.12.2024;

La mappa organizzativa del Comune si articola nella seguente mappa strutturale:

SETTORE		DIPENDENTE		
Responsabile Area 1^ Amministrativa – Polizia Locale – Cultura - Commercio		Dott.ssa Angelini Michela		
Responsabile Area 2^ Finanziaria/ Economato – Tributi - Personale		Dott.ssa Moretti Monica		
Responsabile Area 3^ LL. PP. – Urbanistica – Tutela Ambiente		Ing. Pica Alessia		
Aree	Personale in servizio numero	Categoria e posizione economica	Personale in servizio numero	
Operatore ex Cat. A.1	0	Istruttori ex Cat. C.1	6	
Operatore ex Cat. A.2	0	Istruttori ex Cat. C.2	0	
Operatore ex Cat. A.3	0	Istruttori ex Cat. C.3	1	
Operatore ex Cat. A.4	0	Istruttori ex Cat. C.4	1	
Operatore ex Cat. A.5	0	Istruttori ex Cat. C.5	0	

Operatori esperti ex Cat.B.1	1	Funzionari ex Cat. D.1	4
Operatori esperti ex Cat.B.2	0	Funzionari ex Cat. D.2	0
Operatori esperti ex Cat.B.3	0	Funzionari ex Cat. D.3	0
Operatori esperti ex Cat.B.4	1	Funzionari ex Cat. D.4	2
Operatori esperti ex Cat.B.5	1	Funzionari ex Cat. D.5	0
Operatori esperti ex Cat.B.6	1	Funzionari ex Cat. D.6	1
Operatori esperti ex Cat.B.7	1	Dirigente (segretario comunale in convenzione con altri due Comuni anche RPCT)	1
Nomina di un Vicesegretario	NO		
TOTALE	5	TOTALE	16

Totale personale al 31-12-2024: di ruolo n. 21, fuori ruolo n.0.

Inoltre, a seguito del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 2019-2021 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/03/2023 risulta la seguente dotazione organica:

AREA AMMINISTRATIVA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Polizia Locale e amministrativo
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Polizia Locale e amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Amministrativo

AREA FINANZIARIA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista in attività Contabili - Tributi e Amministrative
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista in attività Contabili - Tributi e Amministrative
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo e contabile
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo e contabile

AREA TECNICA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista dell'Area Tecnica
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista dell'Area Tecnica

AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza

Nel corso del 2024 il Comune ha approvato la convenzione per l'esercizio associato della Segreteria comunale unitamente ai Comuni di Castorano e Monsampolo del Tronto, che vede il Comune di Spinetoli come Ente capofila, cui è attribuita un'incidenza per 15 ore settimanali svolte dal Segretario comunale, che è RPCT del Comune e svolge le funzioni previste dalla legge, ma non esercita incarichi gestionali.

Inoltre, non risultano conferite deleghe gestionali a componenti dell'organo politico.

Le risorse disponibili per il triennio 2025/2027 sono state quantificate dal Documento Unico di Programmazione, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024, sulla base della capacità assunzionale calcolata, come segue, in applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 33 comma 4 del DL 34/2019 e dal DM del 17-03-2020, cui si rinvia per la programmazione finanziaria triennale del personale.

Nel corso del triennio 2025-2027 non si prevedono cessazioni dal servizio per limiti di età del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2025 si prevede, nei limiti della capacità assunzionale, l'assunzione di:

- n.1 ex D Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - Area Finanziaria;
- n.1 ex B Area degli Operatori - Area Tecnica;
- n. 1 ex C Area degli Istruttori - Area Amministrativa, da coprire mediante progressione tra le Aree ex art.13 CCNL Funzioni Locali 2019/2021 con contestuale cessazione n.1 unità operatore esperto

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

A seguito della sperimentazione durante il periodo della pandemia negli anni 2020 e 2021 sono stati evidenziati i vantaggi dello svolgimento del lavoro in smart working o lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un processo avviato con la legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”.

Finita la situazione emergenziale, le disposizioni legislative e ministeriali hanno imposto una generale riduzione dell'utilizzo dello smart working, prevedendo che la prestazione lavorativa debba essere svolta prevalentemente in presenza ed eliminando le facilitazioni procedurali vigenti nel periodo pandemico. Ad oggi, la modalità del lavoro agile, non può essere instaurata senza la formalizzazione di un accordo tra l'amministrazione ed il lavoratore.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 si è provveduto, unitamente all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) del Comune di Spinetoli, tenuto conto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e del CCNL 2019/2021 di Comparto, che è allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale (v. allegato H), al fine di prevedere la concreta disciplina degli accordi individuali per lo svolgimento di parte dell'attività con la modalità dello “Smart Working”, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 e 4, comma 1, lett. b), del decreto Ministeriale 30.06.2022 n.132.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10/03/2022 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, aggiornato sotto il profilo finanziario con la deliberazione di C.C. n.20 del 13.06.2023 di approvazione del DUP e successivamente integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), confermato con deliberazione di Giunta comunale n.7 del 30-01-24.

Al riguardo, si prevedono le seguenti modifiche/variazioni relative alla programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2025-2027.

Anno 2025				
ASSUNZIONI	Posti n.	Area	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Tempo indeterminato e pieno	1	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Funziario Specialista dell'Area Finanziaria	-Mobilità obbligatoria -Utilizzo graduatorie altri Enti -Assunzione mediante Bando pubblico per concorso ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi
Tempo indeterminato e pieno	1	Area degli operatori	Operatore addetto ad attività Tecnico manutentivo e servizi di	Assunzione mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente ex art.35, comma 1, lettera b), del d.lgs 65/2001

			supporto e/o sorveglianza	
Tempo indeterminato e pieno	1	Area degli istruttori	Istruttore Amministrativo	progressione tra le Aree ex art.13 CCNL Funzioni Locali 2019/2021

Anno 2025				
CESSAZIONI	Posti n.	Area	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Tempo indeterminato e pieno	1	Area degli operatori esperti	Istruttore Amministrativo	

Anni 2026 e 2027 nessuna variazione.

RIEPIOLOGO COSTI PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

RIEPIOLOGO COSTI PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026				Tabellare 2025 compreso tredicesima netto salario accessorio e differenziali stipendiali	Tabellare 2026 compreso tredicesima netto salario accessorio e differenziali stipendiali	Tabellare 2027 compreso tredicesima netto salario accessorio e differenziali stipendiali
SEGRETARIO COMUNALE FASCIA B				85.575,88	85.575,88	85.575,88
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 10%				8.557,59	8.557,59	8.557,59
TOTALE COSTO TABELLARE ANNUO SENZA RETRIB. RISULTATO				610.611,04	609.797,24	609.797,24
ONERI RIFLESSI DIPENDENTI COMPRESO SEGRETARIO						
ONERI RIFLESSI SEGRETARIO COMUNALE				30.533,47	30.533,47	30.533,47
CPDEL				122.921,66	122.727,98	122.727,98
INADEL				14.874,55	14.851,12	14.851,12
INAIL				5.164,78	5.156,64	5.156,64
IRAP				43.900,59	43.831,42	43.831,42
TOTALE ONERI RIFLESSI				217.395,06	217.100,63	217.100,63
TOTALE DIPENDENTI PREVISTI IN SERVIZIO AL 31.12 OLTRE IL SEGRETARIO				21	21	21
TOTALE COSTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA AL NETTO DEL SALARIO ACCESSORIO e DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI				858.539,58	857.431,35	857.431,35

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2025 dati rendiconto 2023 (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - Decreto 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	SPINETOLI
POPOLAZIONE	7242
FASCIA	E
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

ANNO 2024			
	Importi*		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		803.052,59	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.566.085,17	5.133.944,69	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	5.833.628,81		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	5.002.120,08		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		815.845,09	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		18,60%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI*	RIFERIMENTO Decreto 17-03-2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	803.052,59	Art. 4, comma 1
SPESA MASSIMA DI PERSONALE x ente virtuoso 26,90%	1.161.568,79	
INCREMENTO MASSIMO	358.516,20	

CALCOLO LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2025	VALORI*	RIFERIMENTO Decreto 17-03-2020
INCREMENTO ANNO 2024 X REGIME ASSUNZIONI 2023 E CESSAZIONI 2023-2024	358.516,20	L. 203/2024 (Legge di bilancio 2025)
CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA 2020-2021	32.000,00	
CAPACITA' ASSUNZIONALE CALCOLATA ANNO 2025	326.516,20	

*Gli importi sono calcolati al netto della quota del segretario comunale in convenzione a carico del comune di Castorano

Controllo limite (**):

(**) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1 (ex art 4 co. 2)

SPESA DI PERSONALE PREVISTA ANNO 2025 CON ASSUNZIONI 2025-2027 , netto spesa segretario comunale a carico dei comuni associati in € 65.744,84 LORDO STIMA ADEGUAMENTI CCNL 2022-2024 E 2025	991.624,19	da previsione della spesa personale NETTO IRAP anno 2025-2027
SPESA MASSIMA DI PERSONALE ente virtuoso 26,90% ART. 4 COMMA 1	1.161.568,79	
MARGINE DI MANOVRA PER INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNI SUCCESSIVI AL 2024 (SE VALORE<0)	-	

3.4 FORMAZIONE

Per la formazione del personale si terrà conto delle priorità strategiche in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze. La programmazione e la gestione delle attività formative devono tener conto delle numerose disposizioni normative, al fine di favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, nel rispetto delle direttive impartite dagli organi sovraordinati e dal Ministro della Pubblica Amministrazione.

Saranno privilegiati obiettivi di operatività da conseguirsi prioritariamente nei seguenti campi:

- transizione digitale della PA per diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell'eGovernment e dell'Open government;
- diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
- prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio in applicazione della normativa vigente e la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, del datore di lavoro, del responsabile della sicurezza e delle altre figure previste dal D. Lgs. 81/2008, dei componenti il servizio di protezione/prevenzione se istituito;
- Anticorruzione e trasparenza e Privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Codice contratti pubblici
- formazione obbligatoria dei dipendenti, per i quali per l'esercizio delle rispettive mansioni sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale o l'abilitazione professionale o iscrizione albi o albi speciali;
- specializzazione e qualificazione del personale nelle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, con particolare riguardo al personale neoassunto da un lato e dall'altro a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari che permettano maggiore flessibilità e maggiori opportunità di carriera.

In relazione alle risorse interne ed esterne utilizzabili ai fini delle strategie formative, l'Ente promuove direttamente, anche attraverso l'utilizzo di professionalità interne, o tramite enti convenzionati o istituzioni od agenzie preposte, le forme di formazione/aggiornamento mediante:

- corsi di formazione professionale, per il personale neoassunto; per i primi tre mesi il personale neoassunto verrà affiancato da un collega più anziano di servizio, con funzioni di tutor, individuato tra quelli del medesimo Servizio;
- corsi di riqualificazione professionale, per il personale già in servizio che, a seguito di mobilità interna sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale: tali corsi sono da effettuarsi nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa;
- corsi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale, rivolti al restante personale.

In merito alle misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non), in applicazione della normativa vigente in materia di diritto allo studio (art. 46 e 47 CCNL Funzioni Locali 2019-2021) l'Ente favorisce percorsi di studio e specializzazione. Attraverso apposito avviso interno rivolto a tutto il personale l'Ente rende noto le agevolazioni spettanti ai lavoratori studenti, quali permessi retribuiti nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e congedi per la formazione.

Tenuto conto di quanto sopra, gli obiettivi e i risultati attesi sono indirizzati alla riqualificazione e al potenziamento delle competenze e all'innalzamento del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti. In tal modo, gli interventi formativi si propongono di:

- trasmettere idonee competenze ed aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali e professionali
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta

- arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

L'art.6 del Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione n.132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non siano tenuti alla redazione della presente sottosezione. Tuttavia, si ritiene di indicare in questa sede le direttive da seguire per il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Esso sarà effettuato con cadenza semestrale/annuale in relazione al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Area dell'Ente, coinvolgendo i Responsabili di Area, che a loro volta con la suddetta cadenza daranno atto e relazioneranno circa il monitoraggio svolto rispetto ai singoli responsabili dei processi/procedimenti.

Inoltre, esso sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.